

# Servizi accessibili e di qualità

Un'istantanea delle tipologie di intervento messe in campo dalle Regioni

*Coordinamento tecnico FSE  
Tavolo OP 4 - 10 luglio 2019*



## L'inclusione sociale nei POR FSE 2014-2020

Risorse totali programmate OT 9: € 2.288.196.748

Messo a bando finora poco più della metà dell'allocato

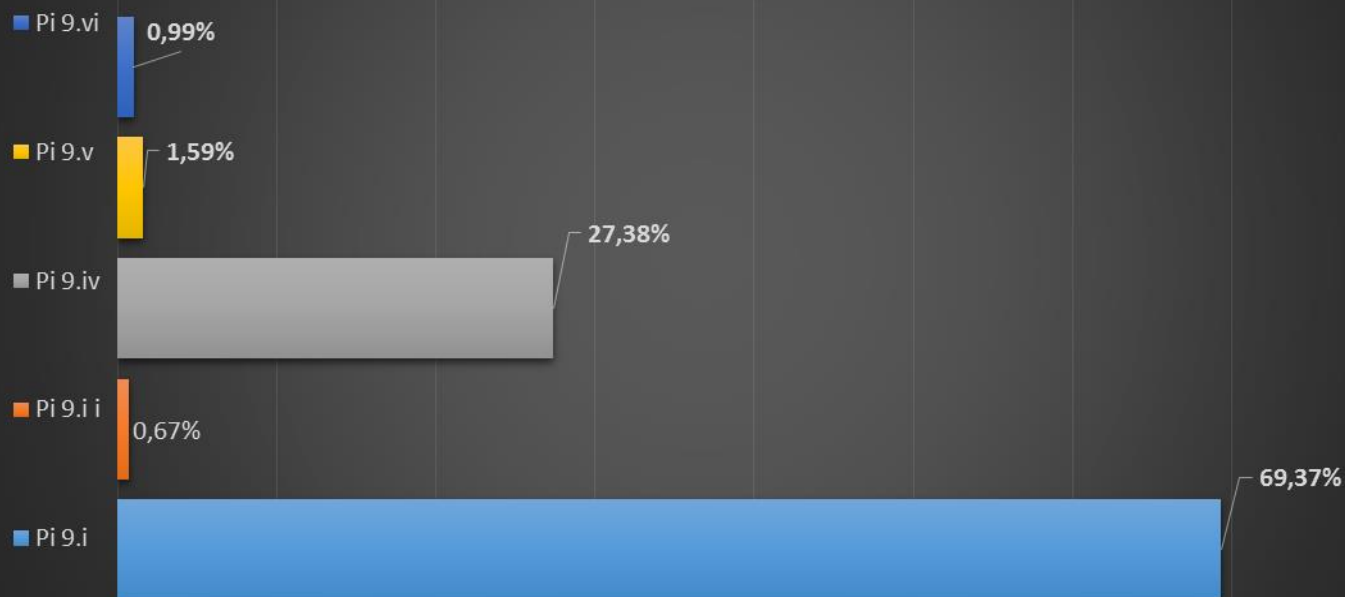
il **sostegno FSE** risulta concentrato su:

- la *priorità d'investimento diretta all'inclusione attiva* Pi 9.i - 69% delle risorse
- la *priorità dedicata al miglioramento dell'accesso ai servizi sociali e di cura* (Pi 9.iv) - 27% delle risorse
- le *priorità dedicate all'integrazione socio economica delle comunità emarginate* (Pi 9.ii), alla *promozione dell'imprenditorialità sociale* (Pi 9.v), e alla *promozione di strategie di sviluppo locale partecipativo* (Pi 9.vi) – complessivamente rappresentano quasi il 4%



## L'inclusione sociale nei POR FSE 2014-2020

Messo a bando per Pi su totale messo a bando OT9



## La strategia regionale

Le Regioni sono intervenute in maniera rilevante per favorire l'**inclusione attiva** affrontando le diverse dimensioni di svantaggio (economico, sociale, lavorativo...).

Per rispondere alle esigenze dei target più fragili e per potenziare/innovare i servizi di welfare territoriale sono intervenute anche sui **servizi**, su tre ambiti:

- L'accesso ai **servizi di cura per la prima infanzia** e per le persone **anziane**
- L'attuazione e il potenziamento dei **servizi in favore delle persone con disabilità**
- Il sostegno a progetti **innovativi** nell'ambito dei **servizi sociali e socio sanitari**



## Alcuni elementi procedurali

**Governance Partecipata:** *coinvolgimento degli attori pubblici e privati (in particolare il terzo settore) che intervengono sul tema del welfare*

**Complementarietà e Integrazione tra Fondi** *(in particolare nell'ambito dell'innovazione sociale)*

**Coinvolgimento degli Ambiti territoriali** anche attraverso la ripartizione a monte delle risorse



## Servizi di cura POR FSE 2014-2020

Snodo centrale per l'accesso al mercato del lavoro e la creazione di condizioni favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale: rimozione degli ostacoli per la partecipazione attiva della componente femminile al mercato del lavoro



Interventi rivolti ai **bambini** e alle **persone con limitazioni dell'autonomia** orientati alla creazione, all'espansione o al miglioramento dei servizi



*Favorire l'accesso ai servizi anche per i nuclei familiari a basso reddito*



*Potenziare i servizi già esistenti*



## Servizi di cura POR FSE 2014-2020

### ➤ Servizi socio educativi di qualità per l'infanzia

- ✓ buoni erogati alle famiglie per l'acquisto di servizi (oltre al nido tradizionale, spazi gioco, centri per bambini e famiglie, nidi domiciliari)
- ✓ erogazione di contributi ai Comuni per la gestione, diretta e indiretta, dei servizi educativi o l'acquisto di posti bambino presso strutture accreditate anche promuovendo l'estensione e flessibilità dell'orario.

### ➤ Servizi di assistenza alle persone non autosufficienti

- ✓ Contributi alle famiglie per l'accesso a servizi di assistenza domiciliare
- ✓ Voucher per l'acquisto di un pacchetto di servizi per migliorare la qualità della vita delle persone anziane

### ➤ Interventi complementari diretti a favorire l'accesso ai servizi e la loro qualificazione

- ✓ attività di informazione/sensibilizzazione/orientamento per accompagnare e sostenere i lavoratori e le lavoratrici con responsabilità di cura
- ✓ percorsi formativi di carattere teorico - pratico per assicurare un'assistenza domiciliare qualificata
- ✓ Interventi per la qualificazione e riqualificazione degli operatori socio sanitari



## Innovazione sociale nei servizi

L'orientamento perseguito dalle Regioni è stato di tipo trasversale intendendo l'innovazione sociale come un nuovo approccio delle politiche pubbliche nei confronti del cittadino attraverso il *ridisegno dei servizi di welfare* e l'introduzione di *nuovi servizi*.

Il **settore prioritario d'intervento** è costituito dal *welfare* e dai *servizi sociali e socio sanitari*.

- Azioni innovative di **welfare territoriale** dirette a stimolare processi collaborativi sui territori, agendo sulla domanda di innovazione e promuovendo una migliore governance locale, ad esempio:
  - ✓ L'attivazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale;
  - ✓ Servizi di assistenza leggera di prossimità e di accompagnamento verso l'autonomia;
  - ✓ Servizi di orientamento e benessere per le persone con fragilità sociale attraverso l'uso delle tecnologie;
  - ✓ Servizi di welfare innovativi anche rivolti al recupero e alla rigenerazione di spazi fisici
  - ✓ Supporto allo start-up delle imprese sociali per il welfare (*Fesr*)





## Innovazione sociale nei servizi

### ➤ Sperimentazione di modelli innovativi di Servizi di cura

- ✓ micronidi ad accoglienza ridotta, che offrano orari di utilizzo flessibili e differenziati
- ✓ nidi familiari
- ✓ servizi di assistenza domiciliare che prevedano l'utilizzo di tecnologie funzionali
- ✓ servizi di assistenza condivisi come "le badanti di condominio"
- ✓ esperienze di mutuo-aiuto e di *crowdfunding* di lavoro sociale per favorire l'accesso ai servizi sociali e socio sanitari dei soggetti più svantaggiati

### ➤ Potenziamento della rete dei servizi per il pronto intervento sociale

- ✓ **Mediazione:** azioni mirate ad affrontare precocemente e preventivamente situazioni di fragilità sociale a livello individuale o familiare, nonché tensioni sociali connesse a situazioni di degrado e/o disagio
- ✓ **Limitazione dei rischi:** presa in carico sociale individualizzata delle situazioni di bisogno (individuali, familiari, territoriali) in un'ottica di inclusione sociale, di tutela della salute, di limitazione dei rischi e di facilitazione nell'accesso alla rete dei servizi d'aiuto
- ✓ **Aggancio e inclusione:** presa in carico sociale e interventi mirati all'inclusione sociale



## Innovazione sociale nei servizi

- Modelli innovativi di **contrasto al disagio abitativo** che combinano servizi sociali e abitativi
  - ❑ Sperimentazione modelli di recupero e di gestione del patrimonio immobiliare residenziale pubblico per garantire adeguata offerta abitativa a famiglie in condizioni di disagio economico a basso reddito, offrendo alloggi sociali in locazione permanente a canone sociale (*linea di intervento FESR*)
  - ❑ Sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a integrare anche i bisogni di specifici soggetti-target con fragilità sociali (*linea di intervento FSE*)
    - ✓ servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito;
    - ✓ supporto all'accesso ai servizi al lavoro e di sostegno a percorsi di qualificazione;
    - ✓ iniziative socio educative ricreative e culturali;
    - ✓ co-housing



## Servizi in favore delle persone con disabilità

### ➤ Policy dirette a favorire l'accesso ai **Servizi di accompagnamento al lavoro**

- ✓ Realizzazione/ potenziamento su tutto il territorio regionale di **servizi per l'accompagnamento al lavoro** di persone disabili attraverso lo sviluppo di **percorsi di sostegno all'inserimento socio-terapeutico e socio-lavorativo**

### ➤ Policy dirette a favorire l'accesso a **servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario**

- ✓ Buoni per l'accesso a **servizi di assistenza domiciliare**
- ✓ Voucher per l'acquisto di **pacchetti servizi**, costruito sul bisogno individuale, nelle seguenti aree d'intervento:
  - i. *Autonomia personale*
  - ii. *Socializzazione*
  - iii. *Abilità sociali*
  - iv. *Mantenimento del livello culturale*
  - v. *Propedeuticità all'inserimento lavorativo*
  - vi. *Ruolo nella famiglia o emancipazione dalla famiglia*



## ***Servizi in favore delle persone con disabilità***

- **Policy dirette a favorire l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario**
- ✓ **Consolidamento e potenziamento del Servizio di continuità ospedale - territorio** preposto ai percorsi, ed in particolare
  - i. Potenziamento dell'attività di valutazione multidisciplinare all'interno del presidio ospedaliero di zona anche attraverso operatori dedicati che garantiscano il servizio di continuità e l'integrazione con il reparto di dimissione del paziente destinatario;*
  - ii. Informazione e disseminazione al personale ospedaliero delle procedure e dei protocolli per la continuità alla dimissione ospedaliera;*
  - iii. Diffusione e addestramento all'uso della procedura valutativa e alla definizione dei Piani individualizzati*
- ✓ **Attivazione di punti informativi e di orientamento** sulle caratteristiche dei servizi integrativi offerti

